

APSP ISTITUTO DOMENICO TRINCHERI

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	ALBENGA
Codice Fiscale	81004790093
Numero Rea	SAVONA
P.I.	00445200090
Capitale Sociale Euro	0 i.v.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	5.302.263	5.242.819
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	5.302.263	5.242.819
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.528	3.429
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	548.325	483.756
Totale crediti	548.325	483.756
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	1.103.190	1.225.198
Totale attivo circolante (C)	1.655.043	1.712.383
D) Ratei e risconti	12.537	13.326
Totale attivo	6.969.843	6.968.528
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	633.102	633.102
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	2.867	2.867
VI - Altre riserve	4.230.653	4.066.773
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	451.346	809.134
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(17.389)	(209.943)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	5.300.579	5.301.933
B) Fondi per rischi e oneri	360.772	413.403
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	944.941	840.786
esigibili oltre l'esercizio successivo	363.551	412.295
Totale debiti	1.308.492	1.253.081
E) Ratei e risconti	0	111
Totale passivo	6.969.843	6.968.528

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.721.346	2.607.090
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	(2.051)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	(2.051)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	105.848	109.122
altri	283.794	334.541
Totale altri ricavi e proventi	389.642	443.663
Totale valore della produzione	3.110.988	3.048.702
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	299.162	261.651
7) per servizi	1.176.867	1.178.261
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.182.165	1.049.396
b) oneri sociali	199.802	227.871
Totale costi per il personale	1.381.967	1.277.267
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	121.233	124.205
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	121.233	124.205
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.327	109.243
Totale ammortamenti e svalutazioni	122.560	233.448
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(99)	(3.429)
14) oneri diversi di gestione	63.786	175.390
Totale costi della produzione	3.044.243	3.122.588
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	66.745	(73.886)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	13.829	11.872
Totale interessi e altri oneri finanziari	13.829	11.872
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(13.829)	(11.872)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	52.916	(85.758)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	69.155	82.026
imposte relative a esercizi precedenti	1.150	42.159
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	70.305	124.185
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(17.389)	(209.943)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2023 31-12-2022

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(17.389)	(209.943)
Imposte sul reddito	70.305	124.185
Interessi passivi/(attivi)	13.829	11.872
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	66.745	(73.886)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.327	109.243
Ammortamenti delle immobilizzazioni	121.233	124.205
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	122.560	233.448
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	189.305	159.562
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(99)	(1.378)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(54.757)	6.929
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	148.041	49.841
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	789	(998)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(111)	111
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(247.791)	(184.738)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(153.928)	(130.233)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	35.377	29.329
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(13.829)	(11.872)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(52.631)	(120.854)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(66.460)	(132.726)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(31.083)	(103.397)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(77.164)	(12.385)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(77.164)	(12.385)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	13.969	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(27.730)	(55.457)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	(1)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(13.761)	(55.458)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(122.008)	(171.240)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.224.614	1.396.206
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	584	232
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.225.198	1.396.438
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.102.812	1.224.614
Danaro e valori in cassa	378	584
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.103.190	1.225.198
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;

- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Per la descrizione dettagliata della composizione del patrimonio immobiliare si rimanda allo specifico paragrafo relativo alla Immobilizzazioni materiali.

Sospensione ammortamenti civilistici esercizio 2023

Si evidenzia che la società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104/2020, estesa per l'esercizio 2023 dall'art. 5-bis, c. 1, lett. a), D.L. 4/2022, convertito, con modificazioni, dalla L. 25/2022, di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione dello stanziamento a bilancio delle quote di ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali. L'utilizzo di detta facoltà fa sorgere l'obbligo di destinare ad una riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata oppure, nel caso di utili dell'esercizio 2023 di importo inferiore a quello della suddetta quota di ammortamento, la riserva è integrata utilizzando riserve di utili già presenti in bilancio o altre riserve patrimoniali disponibili; in mancanza la riserva sarà integrata, per la differenza, accantonando gli utili degli esercizi successivi. Ai fini delle imposte sui redditi, la mancata imputazione a Conto economico delle quote di ammortamento sospese non impatta sulla deducibilità delle medesime. Infatti, la deduzione delle quote di ammortamento può avvenire in sede di dichiarazione dei redditi alle stesse condizioni e con gli stessi limiti previsti dagli articoli 102, 102-bis e 103 del Tuir. Ai fini IRAP, la deduzione delle quote di ammortamento civilisticamente sospese è ammessa alle stesse condizioni e con gli stessi limiti previsti dall'art. 5 del D. Lgs. 15.12.1997, n. 446, a prescindere dall'imputazione a Conto economico. In ogni caso, al fine di dare un dettagliato riscontro di come la società abbia proceduto nell'applicazione della suddetta norma e di dare anche evidenza degli effetti che la mancata imputazione degli ammortamenti abbia prodotto sulla rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, si rimanda a quanto illustrato negli appositi paragrafi della presente Nota integrativa.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti dagli acconti versati nel corso dell'esercizio 2023.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ASP non espone in bilancio debiti per accantonamenti a fondo trattamento di fine rapporto, in quanto la normativa cui è assoggettato il rapporto di lavoro dipendente attualmente intrattenuto con i lavoratori, prevede il versamento diretto di tale indennità all'ente previdenziale.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €5.302.263 (€5.242.819 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Valore di bilancio	0	5.242.819	0	5.242.819
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	121.233		121.233
Altre variazioni	0	180.677	0	180.677
Totale variazioni	0	59.444	0	59.444
Valore di fine esercizio				
Costo	0	9.862.504	0	9.862.504
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	4.560.241		4.560.241
Valore di bilancio	0	5.302.263	0	5.302.263

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €5.302.263 (€5.242.819 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Valore di bilancio	5.141.088	25.296	9.423	67.012	0	5.242.819
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	121.233	0	0	0	0	121.233
Altre variazioni	108.987	36.437	3.174	32.079	0	180.677

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	(12.246)	36.437	3.174	32.079	0	59.444
Valore di fine esercizio						
Costo	8.623.392	287.941	502.847	448.324	0	9.862.504
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.494.550	226.208	490.250	349.233	0	4.560.241
Valore di bilancio	5.128.842	61.733	12.597	99.091	0	5.302.263

La composizione del patrimonio immobiliare è la seguente:

Terreni
Terreni posseduti al 100% nel Comune di Albenga al Foglio 20 particelle n. 606/634 /635 e al Foglio 7 particelle n. 619/791 - Orto irriguo
Terreni posseduti al 0,23% nel Comune di Albenga al Foglio 20 particelle n. 104 /340/497/501/515/525 - Orto irriguo e frutteto

Il valore dei terreni iscritto a bilancio è pari a € 1.690.378,64.

Fabbricati	Rendita	Categoria	Valore ai fini Imu	Valore Storico di acquisizione
Immobile Istituzionale	28522,65	B2	4.192.829,55	5.205.052,36
Immobile Albergo Sole Mare	17129,89	D2	1.169.114,99	1.618.974,15
Immobile Albenga via Pieve di Teco 10	402,84	A2	67.677,12	50.758,00
Immobile Albenga via Pieve di Teco 8	418,69	C2	70.339,92	52.755,00

Il valore dei fabbricati iscritto a bilancio al netto degli ammortamenti è pari ad euro 5.128.842

I due immobili di Albenga via Pieve di Teco sono stati acquisti in seguito a donazione per successione e sono stati iscritti a bilancio al valore indicato nella Dichiarazione di successione.

Per il valore di tali immobili è stata rilevata una riserva specifica per euro 103.513,00.

Nel corso del 2023 sono state capitalizzate spese per manutenzione sull'immobile istituzionale per euro 5.474,00.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a €99.091 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	MOB. E MACCH. UFFICIO	19.718	0	19.718
	F.DO. AMM. MOB. E MACCH. UFFICIO	-18.988	0	-18.988
	MACCH. UFF. ELETTR.	80.799	3.792	84.591
	F.DO AMM. MACCH. UFF. ELETTR.	-44.054	0	-44.054
	ARREDAMENTO	315.728	28.287	344.015
	F.DO AMM. ARRED.	-286.190	0	-286.190
	ARROTOND.	-1	0	-1
Totale		67.012	32.079	99.091

Sospensione ammortamenti 2023: riflessi sul risultato d'esercizio

Anche nell'anno 2023 si è deciso di avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento rilevando solo la quota equivalente i ratei di competenza dell'anno del contributo c/capitale pari a euro 15.384,60 e del contributo c/sterilizzazione pari a euro 105.848,34, per la restante parte si è deciso di adottare la norma contenuta nell'art. 60 commi da 7 bis a 7 quinquies del DL 104/2020 conv. dalla Legge n. 126/2020 estesa dall'art. 5 bis, c.1, lett.a DL 4/2022 conv. dalla L.25/2022 nella quale è permesso sospendere gli ammortamenti dell'anno creando una riserva indisponibile pari a euro 147.844,42.

A delucidazione di quanto sopra esposto i conti movimentati in bilancio sono i seguenti:

1. Imputare a proventi la quota dei contributi c/capitale e c/sterilizzazione dell'anno

	DARE	AVERE
F.do Capitalizzazione contributi c/capitale	15.384,60	
Ricavi pluriennali quota ammortamento		15.834,60
Contributo c/capitale per sterilizzazione	105.848,34	
Contributi da sterilizzazione anno corrente		105.848,34

2. Rilevare gli ammortamenti solo del fabbricato istituzionale in quanto quello di importo più rilevante solo per la quota eguale ai contributi rilevati.

	DARE	AVERE
Ammortamenti Fabbricato istituzionale	121.232,94	
F.do ammortamento fabbricato istituzionale		121.232,94

3. Creare riserva indisponibile per quota di ammortamento non contabilizzata residua

	DARE	AVERE
F.do riserva utili esercizi precedenti	147.844,42	
Riserva indisponibile		147.844,42

La mancata contabilizzazione delle quote di ammortamento nella sopraindicata misura ha influenzato la situazione economico-patrimoniale della società e, conseguentemente, il risultato dell'esercizio come meglio rappresentato nel prospetto che segue:

Impatto economico-patrimoniale del piano ammortamento originario (in assenza di sospensione)		Impatto economico-patrimoniale della sospensione ex D.L. 104/2020 esteso da L. 25/2022	
Ammortamenti	269.077,36	Ammortamenti sospesi (1)	147.844,42
Risultato d'esercizio	- 165.233,30	Risultato d'esercizio (2)	- 17.388,88
Patrimonio netto	1.042.983,71	Patrimonio netto (3)	1.190.828,13.

(1) Risparmio di costo (2) Maggior utile o minor perdita d'esercizio (3) Maggior P.N.

Dal punto di vista finanziario, l'avvalersi della disposizione in esame ha prodotto effetti nulli o non significativi

Obbligo di riserva indisponibile per sospensione ammortamenti 2023

Poiché, per l'esercizio 2023, la società si è avvalsa della facoltà di sospendere nella misura del 100% le quote di ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, per complessivi euro 147.844,42 si rende necessario, in applicazione dell'art. 60 c. 7-ter del D.L. 104/2020, esteso dall'art. 5-bis, c. 1, lett. a), D.L. 4/2022 conv. dalla L. 25/2022, destinare utili di ammontare corrispondente alle quote di ammortamento non effettuate, al netto delle imposte differite, a un'apposita riserva indisponibile. Poiché la società ha realizzato una perdita nell'esercizio corrente, la riserva indisponibile dovrà essere integrata utilizzando riserve di utili già presenti in bilancio o altre riserve patrimoniali disponibili. La suddetta riserva indisponibile tornerà nel tempo ad essere disponibile via via che i singoli beni, rispetto ai quali si è proceduto alla sospensione degli ammortamenti, giungano al termine del loro periodo di ammortamento stanziato in bilancio o siano eventualmente ceduti. Per il dettaglio circa la costituzione della riserva indisponibile per ammortamenti sospesi si rimanda a quanto indicato nel paragrafo "Proposta di destinazione dell'utile di esercizio" della sezione "Altre informazioni" della presente Nota integrativa.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €3.528 (€3.429 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	3.429	99	3.528
Totale rimanenze	3.429	99	3.528

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €548.325 (€483.756 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	587.432	0	587.432	65.509	521.923
Crediti tributari	25.562	0	25.562		25.562
Verso altri	840	0	840	0	840
Totale	613.834	0	613.834	65.509	548.325

Nel dettaglio i crediti Vs ASL ammontano a:

- Per Fatture emesse: euro 62.151,25
- Per Fatture da emettere: euro 214.558,40.

Il fondo svalutazione crediti esistente al 31/12/2022 pari ad euro 109.242,84 è stato, nell'esercizio 2023, diminuito per euro 45.060,40 a seguito dell'incasso di crediti pregressi (COOPERARCI) dapprima iscritti tra i crediti inesigibili.

Il Fondo nell'anno 2023 è stato poi incrementato dello 0,50% del valore dei crediti come previsto dalla normativa vigente per un importo pari ad euro 1.326,53.

	DARE	AVERE
Ricavi straordinari per incasso crediti già iscritti come inesigibili		45.060,40
F.do svalutazione crediti	45.060,40	
Svalutazione crediti (rilevazione 0,5%)	1.326,53	
F.do svalutazione crediti		1.326,53

Il valore finale del Fondo è pari ad euro 65.508,97.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	468.493	53.430	521.923	521.923	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	15.263	10.299	25.562	25.562	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0	840	840	840	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	483.756	64.569	548.325	548.325	0	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	521.923	521.923
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	25.562	25.562
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	840	840
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	548.325	548.325

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €1.103.190 (€1.225.198 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.224.614	(121.802)	1.102.812
Denaro e altri valori in cassa	584	(206)	378
Totale disponibilità liquide	1.225.198	(122.008)	1.103.190

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €12.537 (€13.326 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	13.326	(789)	12.537
Totale ratei e risconti attivi	13.326	(789)	12.537

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €5.300.579 (€5.301.933 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	633.102	0	0	0	0	0		633.102
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	0	-	-	-	-	-		0
Riserve statutarie	2.867	0	0	0	0	0		2.867
Altre riserve								
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	103.513		103.513
Varie altre riserve	4.066.773	0	0	0	0	60.367		4.127.140
Totale altre riserve	4.066.773	0	0	0	0	163.880		4.230.653
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	809.134	0	(357.788)	0	0	0		451.346
Utile (perdita) dell'esercizio	(209.943)	0	209.943	0	0	0	(17.389)	(17.389)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	5.301.933	0	(147.845)	0	0	163.880	(17.389)	5.300.579

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
F.DO CAPITALIZZAZIONE CONTR. C/CAPITALE	440.057
CONTRIBUTO C/CAPITALE STERILIZZAZIONE	3.422.430
RISERVA INDISPONIBILE D.L. 104/2020	264.655
ARROTONDAMENTI	(2)

Descrizione	Importo
Totale	4.127.140

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	633.102	0	0	0
Riserve statutarie	2.867	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	4.074.170	0	0	0
Totale altre riserve	4.074.170	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	866.102	0	-56.968	0
Utile (perdita) dell'esercizio	59.842	0	-59.842	0
Totale Patrimonio netto	5.636.083	0	-116.810	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		633.102
Riserve statutarie	0	0		2.867
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	-7.397		4.066.773
Totale altre riserve	0	-7.397		4.066.773
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		809.134
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-209.943	-209.943
Totale Patrimonio netto	0	-7.397	-209.943	5.301.933

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	633.102			0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	0			-	-	-
Riserve statutarie	2.867			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	103.513			0	0	0
Varie altre riserve	4.127.140			0	0	0

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Totale altre riserve	4.230.653			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Utili portati a nuovo	451.346			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	5.317.968			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
F,DO CAPITALIZZAZIONE CONTR. C/CAPITALE	440.057			0	0	0
CONTRIBUTO C /CAPITALE STERILIZZAZIONE	3.422.430			0	0	0
RISERVA INDISPONIBILE D.L. 104/2020	264.655			0	0	0
ARROTONDAMENTI	(2)			0	0	0
Totale	4.127.140					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il Fondo capitalizzazione contributi in c/capitale pari ad euro 440.056,54 rappresenta quanto percepito negli anni precedenti e destinato alla nuova edificazione dell'ente, al quale si applica "l'ammortamento attivo" in analogia alla quota di ammortamento del Fabbricato Istituzionale.

Il Contributo in c/capitale per sterilizzazione pari ad euro 3.422.429,53 rappresenta la contropartita contabile al valore netto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali soggette ad ammortamento, presenti in azienda all'atto dell'avvio del sistema di contabilità economico patrimoniale, così come risultano dallo Stato Patrimoniale iniziale, da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali oggetto di contributo iniziale.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €360.772 (€413.403 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	413.403	413.403
Variazioni nell'esercizio					

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Altre variazioni	0	0	0	(52.631)	(52.631)
Totale variazioni	0	0	0	(52.631)	(52.631)
Valore di fine esercizio	0	0	0	360.772	360.772

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel dettaglio i fondi per oneri sono:

- Il Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente risulta al 31/12/2023 pari ad Euro 0 (euro 9.772,00 nel 2022).
- Fondo Oneri Assistenziali Personale Dipendente pari ad €.43.912,61. (ex F.do Produttività), accoglie le somme relative a:
 - Rischi ex L.104 accantonato in previsione dell'utilizzo da parte dei dipendenti dei congedi retribuiti fino a due anni per assistenza a familiari conviventi con situazioni di grave disabilità, di cui all'articolo 42, comma 5 D. Lgs. N.151/2001, rappresentativi del rischio complessivo patibile dal nostro Ente sia per congedi brevi sia per congedi di lungo periodo;
 - Fondo Malattie/Maternità: accoglie le somme destinate al rischio di assenza del personale dipendente;
 - F.do per le Risorse Decentrate: accoglie la differenza contabile della voce di costo del conto economico, per l'importo delle indennità accessorie di turno e disponibilità erogate nel mese di gennaio 2024 ma di competenza del mese di dicembre 2023 e la quota della performance individuale da erogare, nell'anno 2024, sulla base delle schede di valutazione al personale dipendente relativa all'anno 2023.

Il fondo nel 2022 era pari ad euro 65.651,72.

Mentre i fondi rischi nel dettaglio sono:

- Fondo Rischi/Contenziosi e Ripristino danni alla struttura per euro 246.326,10 (euro 251.392,15 nel 2022).
- La somma iscritta al Fondo è il risultato degli accantonamenti degli esercizi precedenti relativamente a rischi per contenziosi legali in essere e potenziali oltre che per far fronte al rifacimento dei pavimenti del I^a e II^a piano, nonché delle opere di completamento del III^a piano dell'Istituto oggetto di controversia legale con la ditta costruttrice.
- Durante l'esercizio 2020 con l'atto deliberativo nr.10 del 14/09/2020, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la scrittura privata così come predisposta dall'Avvocato Massimo Ramò, acquisita al protocollo dell'Ente in data 11/09/2020 con il nr.1045, che permetterà all'A.P.S.P. Trincheri di completare le opere murarie del III^a piano della sede istituzionale con la Ditta Edil.Ma.Vi. Srl di Torino a totale carico di quest'ultima a risarcimento delle opere eseguite in maniera non conforme oggetto di causa.
- Rispetto alla chiusura dell'esercizio 2022 (euro 251.392,15) sono state utilizzate le seguenti somme relative a lavori e incarichi professionali propedeutici all'inizio dei succitati lavori:
- liquidazione incarico professionale all'Architetto Andrea Bonello per € 5.066 (ft, 2/2023), relativo alla progettazione, stesura di elaborati grafici, Piano di Sicurezza e Coordinamento e deposito pratica SCIA per i lavori di completamento del terzo piano della sede Istituzionale.

Si ritiene che il fondo residuo al termine dell'esercizio sia congruo in rapporto ai rischi potenziali a cui l'Ente può essere soggetto.

Fondo Lavori Straordinari Ristrutturazione Immobili di €.70.533,76. istituito nell'esercizio 2015, accoglie la quota accantonata a tale titolo, pari alla percentuale di ammortamento applicata al valore dell'immobile istituzionale per gli esercizi dal 2015 al 2021. Nel 2022 era pari ad euro 86.587,13.

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	246.971	(13.761)	233.210	13.969	219.241	219.241
Debiti verso fornitori	492.503	148.041	640.544	640.544	0	0
Debiti tributari	113.160	(52.442)	60.718	60.718	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	55.597	(26.849)	28.748	28.748	0	0
Altri debiti	344.850	422	345.272	200.962	144.310	0
Totale debiti	1.253.081	55.411	1.308.492	944.941	363.551	219.241

La voce Debiti Vs Ist. Previdenziali è composta esclusivamente dal debito per i contributi maturati nel mese di dicembre e saldati a gennaio 2024.

La voce Altri debiti è così composta:

Quota scadente entro l'esercizio:

- Conto anticipi clienti: euro 200.961,57

Quota scadente oltre l'esercizio:

- Depositi cauzionali: euro 144.310,04.

Debiti per depositi cauzionali sono relativi ai depositi cauzionali riscossi al momento dell'ingresso in Istituto.

C/anticipi clienti è relativo a somme versate a titolo di acconto rette future.

I debiti vs Banche ammontano ad euro 233.210,04 e sono determinati dal Mutuo fondiario contratto con Banca d'Alba credito cooperativo sc, con decorrenza 01/01/2019 di €. 300.000,00 da destinare alle opere di completamento delle opere di impiantistica del terzo piano della sede istituzionale, di durata ventennale con rate mensili anticipate.

I debiti verso fornitori par ad euro 640.544,00 sono comprensivi dell'importo delle fatture da ricevere pari ad euro 181.933,65.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	233.210	233.210
Debiti verso fornitori	640.544	640.544
Debiti tributari	60.718	60.718
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.748	28.748
Altri debiti	345.272	345.272
Debiti	1.308.492	1.308.492

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Solo i finanziamenti in essere con gli Istituti di Credito hanno scadenza oltre i 5 anni.

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	219.241	1.308.492	1.308.492

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €0 (€111 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	111	(111)	0
Totale ratei e risconti passivi	111	(111)	0

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RETTE OSPITI	1.664.935
QUOTE SANITARIE ASL	886.668
ALTRE RETTE	169.743
Totale	2.721.346

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	2.721.346
Totale	2.721.346

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €389.642 (€443.663 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	109.122	-3.274	105.848
Altri			
Proventi immobiliari	161.217	-17.182	144.035
Rimborsi spese	10.688	13.228	23.916
Sopravvenienze e insussistenze attive	138.088	-71.496	66.592
Altri ricavi e proventi	24.548	24.703	49.251

Totale altri	334.541	-50.747	283.794
Totale altri ricavi e proventi	443.663	-54.021	389.642

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.176.867 (€ 1.178.261 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	158.714	-78.879	79.835
Gas	56.905	-22.790	34.115
Spese di manutenzione e riparazione	89.395	-12.579	76.816
Compensi a sindaci e revisori	4.468	-757	3.711
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	17.722	16.072	33.794
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	31.457	7.020	38.477
Spese telefoniche	6.019	748	6.767
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	3.081	-2.238	843
Assicurazioni	37.841	-2.571	35.270
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	4.268	9.275	13.543
Altri	768.391	85.305	853.696
Totale	1.178.261	-1.394	1.176.867

Il dettaglio della voce Altri costi è il seguente:

ALTRI COSTI	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Spese postali	6,80	54,65
Visite ed esami medici per dipendenti	0,00	4.602,00
Spese per prestazioni sanitarie	665.862,76	592.399,76
Servizi vari generali e amministrativi	942,37	0,00
Compenso prestazioni di terzi	2.437,50	0,00
Smaltimento rifiuti speciali	1.281,33	2.379,70
Lavanderia	50.335,69	47.038,52
Spese condominiali	2.769,09	4.690,04
Indennita' di trasferta	2.845,14	0,00
Acqua	19.011,83	18.048,12

Spese servizio derattizzazione	1.189,58	1.022,95
Compenso direttore generale	47.134,21	34.313,63
Compenso responsabile sanitario	59.880,00	63.842,00
TOTALE	853.696,30	768.391,37

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €0 (€0 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Spese per il personale

Gli oneri per le spese relative ai salari del personale sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €1.182.165 (1.049.396 nel precedente esercizio). Gli oneri sociali sono pari a €199.802 (€227.871 nel precedente esercizio)

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Personale dipendente	575.960	680.993
Personale interinale	606.205	368.403
Oneri Sociali	192.598	227.871
Oneri Inail	7.204	7.974
T.F.R.	0	0
	1.381.967	1.277.267

Il personale interinale è utilizzato per le sostituzioni che si rendono necessarie in seguito a periodi di malattia, di ferie, legge 104 e/o congedi vari del personale dipendente

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €63.786 (€175.390 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	0	3.151	3.151
ICI/IMU	12.394	2.466	14.860
Sopravvenienze e insussistenze passive	138.297	-109.019	29.278
Altri oneri di gestione	24.699	-8.202	16.497
Totale	175.390	-111.604	63.786

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, i non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali da indicare.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali da indicare.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	13.981	1.150	0	0	
IRAP	55.174	0	0	0	
Totale	69.155	1.150	0	0	0

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	1
Altri dipendenti	22
Totale Dipendenti	24

Nel dettaglio gli altri dipendenti sono così composti:

Ruolo	Numero
TDR a tempo pieno	2
Infermieri professionali	2
Animatori	0
Operatore Socio-Sanitario	9
Cuoco	1
Operaio polivalente	1
Operatore ausiliario	7
TOTALE	22

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti..

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, nel corso del 2023 non si sono ricevute sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) dalle pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di portare a nuovo la perdita di esercizio pari ad euro 17.388,88 e di coprirla con le riserve di utili degli anni precedenti.

Nota integrativa, parte finale

Il Presidente dell'ASP Istituto Domenico Trincheri

Dott. BORTOLASO ANTONIO

Per la stesura del bilancio relativo all'esercizio 2023 l'A.S.P. si è avvalsa della collaborazione e consulenza dello Studio EL.CO. srl del Rag. Musso Angelo, con sede in Imperia, Via T. Schiva, 62 incaricato del servizio.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società